



ORDINE NEGLI "ORDINI"

Alcuni soci di diverse organizzazioni del CMI sono stati avvicinati per entrare in un "Ordine dell'Aquila romana" che così si presenta sul suo sito internet:

"Il primo Ordine cavalleresco dell'Aquila Romana fu istituito nel Regno d'Italia il 14 marzo 1942 e soppresso il 5 ottobre 1944.

Il 2 marzo 1944 Benito Mussolini, Duce della Repubblica Sociale Italiana quindi Capo dello Stato con poteri assoluti, lo ha rinnovato rendendolo indipendente da quello omonimo del regno d'Italia creando così un nuovo e primo ordine del neonato Stato; a questo poi si affiancherà l'Ordine dei Santi Francesco e Caterina Patroni d'Italia.

Il Capo della RSI lo ha istituito nella completa autorità sovrana di Capo di Stato, essendo stata la Repubblica Sociale Italiana riconosciuta fra gli altri dalla Croazia, dalla Germania, dal Giappone e da diversi altri Stati esteri.

Caduto il 25 aprile 1945 lo Stato della Repubblica Sociale Italiana ed assassinato[1] il 28 aprile il suo Capo (non abdicario), l'Ordine ha visto venir meno l'ordinamento statale sovrano che lo ha generato. Il 19 aprile 1997 il maestro Romano Mussolini, molto noto internazionalmente come artista principalmente nel campo della musica e della pittura, ha ufficialmente riformato, o meglio rinnovato, lo Statuto; ha così dato nuovo dinamico e formidabile impulso alla vita ed alle tradizioni cavalleresche romane e latine dell'ordine registrandone il relativo atto presso un Ufficio Registro della Repubblica Italiana; il 19 aprile 1997 è quindi legalmente la data di nascita dell'Ordine, da allora governato dallo statuto decretato nella stessa data e successive modificazioni del 4 febbraio 2006".

[1] da una banda di partigiani "sbandati" che, anziché consegnarlo ai propri superiori secondo le direttive ricevute, assassinarono lui, la compagna Claretta Petacci, altri partigiani compagni fedeli agli ordini ricevuti e addirittura il proprio capo (capitano dell'esercito italiano disertore passato alle formazioni partigiane) che invece aveva espresso l'intenzione di ubbidire alle disposizioni ricevute, sceneggiando poi la nota macabra messinscena della doppia fucilazione a Giulino di Mezzegra sul lago di Como (curiosamente con copione simile alla doppia fucilazione a Castelvetro di Salvatore Giuliano).

Il CMI invita i membri delle sue 56 organizzazioni a rifiutare di entrare in un'associazione che non può assolutamente invocare una qualunque continuità con l'Ordine, che ebbe una brevissima durata ed era riservato agli stranieri. Infatti, l'Ordine civile e militare dell'Aquila romana fu un ordine cavalleresco del Regno d'Italia istituito da Re Vittorio Emanuele III il 14 marzo 1942, al fine di ricompensare gli stranieri che, per meriti civili o militari, avessero acquisito benemeritenze verso l'Italia.

E' definitiva la sua soppressione, voluta proprio dal Re fondatore il 5 ottobre 1944 allorché suo Luogotenente Generale era il figlio Umberto, Principe di Piemonte, futuro Re Umberto II (l'Ordine venne soppresso con un decreto luogotenenziale).

Il CMI ricorda che l'unico Capo dello Stato legittimo dal 29 luglio 1900 al 9 maggio 1946 fu Re Vittorio Emanuele III e che l'atto del 1944 di Mussolini, così come quello del 1997 di suo figlio Romano (certamente miglior musicista che politico o giurista) non hanno alcun valore, né storico né giuridico.

Il CMI si interroga circa il significato della presenza del Cappellano dell'INGORTP alla cerimonia, tenutasi a Roma, da parte dell'illegittimo "ordine"...

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore_italia@alice.it

www.tricolore-italia.com